

<input type="checkbox"/>	EMENDAMENTO	<input type="checkbox"/>	ORALE	<input type="checkbox"/>	URGENTE
X	MOZIONE	<input type="checkbox"/>	SCRITTO/A	<input type="checkbox"/>	ORDINARIO/A
<input type="checkbox"/>	INTERROGAZIONE				
<input type="checkbox"/>	ORDINE DEL GIORNO				
<input type="checkbox"/>	RISOLUZIONE				

Alla cortese attenzione della  
**Presidente del Consiglio**  
 Comune di Piacenza

N° M025

## OGGETTO GRUPPI DI VICINATO SOLIDALE

(art.73 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

**OBIETTIVI:** ● POTENZIARE I GRUPPI DI CONTROLLO DI VICINATO SUL PIANO SOCIALE, PER MONITORARE SITUAZIONI CRITICHE NELLE VIE O NEI QUARTIERI (PERSONE SOLE, FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ, ANIMALI DOMESTICI MALTRATTATI, ASSENZE PROLUNGATE DALLE ABITAZIONI...).

### CON RIFERIMENTO

- ai gruppi di CONTROLLO DI VICINATO, fenomeno diffuso a Piacenza in modo strutturato dal 2014, teso a presidiare il contrasto alla (micro)criminalità, attraverso la collaborazione tra ente locale, forze dell'ordine e cittadini;
- alla "maturazione" di questi gruppi di cittadini che, nati come strumento di monitoraggio del territorio in tema di sicurezza e lotta allo spaccio, col passare degli anni sono diventati "occhi" utili a segnalare agli organi preposti anche interventi su decoro urbano, pulizia, verde e manutenzione;
- all'incontro organizzato lunedì 8 agosto in sala consiglio comunale dalla Sindaca, alla presenza dei referenti dei gruppi, dell'assessore alla manutenzione, del comandante della Polizia locale e da alcuni componenti del nucleo di polizia frazionale;

### DATO ATTO

- della diffusione dei gruppi di controllo di vicinato, che a oggi contano 1.933 persone aderenti;
- della capillarità dei 21 gruppi oggi attivi, dislocati a: Baia del Re, Besurica, Borgotrebbeia, Capitolo, Giarona, Farneziana, Infrangibile, La Verza, Molino degli Orti, Montale, Mortizza, Mucinasso 1, Mucinasso 2, Pittolo, Roncaglia, Sant'Antonio, San Lazzaro, Vallera, Veggioletta, via Arata, via Taverna;

### CONSIDERATO

che la presenza e l'operatività dei gruppi hanno stimolato nuove iniziative "collaterali" annunciate dal comandante Mussi, quali la collaborazione con i presidi di alcune scuole per l'inclusione dei giovani e la nuova campagna anti-truffe dedicata agli anziani in collaborazione con la questura;

**CONDIVISO**

come emerso durante l'incontro e riportato dalle cronache, che "tutte le componenti, dai cittadini alle istituzioni, sono chiamate a compartecipare all'obiettivo di migliorare la situazione della comunità";

**SOTTOLINEATO**

- che oltre a sicurezza, decoro urbano, pulizia, verde e manutenzione, l'aspetto sociale merita di essere al centro di questo strumento, che fa della partecipazione, della consapevolezza e della condivisione le sue principali caratteristiche, affinché la rete di relazioni umane possa tornare a consolidarsi, prevenendo e presidiando l'isolamento, la solitudine, l'indigenza, la fragilità, il degrado, con le conseguenze, spesso drammatiche, che da queste solitamente derivano (valgano come esempio gli episodi di decessi in solitudine, rinvenuti a giorni di distanza);
- che a pagina 15 e a pagina 76 del programma elettorale di Alternativa per Piacenza (il c.d. "Libro Giallo"), si cita, a proposito dei GRUPPI DI VICINATO SOLIDALE:
  - "potenziamento delle funzioni dei gruppi whatsapp di controllo di vicinato, per monitorare situazioni critiche nelle vie o nei quartieri (anziani soli, famiglie in difficoltà, animali domestici maltrattati, assenze prolungate dalle abitazioni...)";

Tutto ciò premesso e considerato, su iniziativa dei consiglieri firmatari, il CONSIGLIO COMUNALE

**IMPEGNA SINDACA E GIUNTA:**

1. a condividere con i referenti e i componenti dei gruppi di controllo di vicinato l'importanza di contribuire a ricreare un clima di solidarietà diffusa all'interno di quartieri e frazioni;
2. a includere stabilmente la dimensione sociale nelle sfere di interesse dei gruppi di controllo di vicinato, coinvolgendo l'assessore con delega al welfare negli incontri e nelle chat, affinché sempre più cittadini abbiano contezza degli strumenti per segnalare e dei servizi a cui indirizzare situazioni potenzialmente a rischio, possibilmente prima che queste degenerino.

Grazie per l'attenzione che sarà riservata.

I consiglieri firmatari

Stefano Cugini

Luigi Rabuffi